



**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

e-mail: info@istitutocalvino.it
internet: www.istitutocalvino.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2012/2013

ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Sezione Associata: Istituto Tecnico Commerciale
Classe: 5C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."

Sede coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio presso la sede in ROZZANO:

Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing - Liceo Scientifico

Indirizzi di studio presso la Sede di Noverasco di OPERA:

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Liceo Scientifico



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO.....	3
1.1. Composizione del Consiglio di Classe	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe.....	4
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	5
3.1. Finalità generali del corso di studi	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe.....	5
3.3. Scelta dei contenuti	6
3.4. Metodi e strumenti	6
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti	7
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione	7
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	8
4.1. Criteri generali per la valutazione.....	8
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte	8
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali.....	9
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	9
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi	10
4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato	10
4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza	10
4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento	10
4.9. Alunni con disabilità	10
4.10. Candidature per l'attribuzione della lode	10
5. FIRME DEI DOCENTI	12
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	13



1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	SERRATORE ARIANNA	Italiano e Storia
2	MASNATA CINZIA	Inglese
3	GENTILE DANIELA	Francese
4	DE CERCE LINA	Matematica
5	VASSALLO MARIA GRAZIA	Diritto e Scienza delle Finanze
6	MEALLI ANTONIETTA	Geografia economica
7	MURATORE LUISA	Economia Aziendale
8	SINISCALCHI FIORELLA	Educazione Fisica
9	MARAFIOTI GIULIA	Religione

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio			
		Classe III C	Classe III D	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Storia	<i>Tamarozzi</i>	<i>Tamarozzi</i>	<i>Barone</i>	<i>Serratore</i>
2	Inglese	<i>Di Marco</i>	<i>Di Marco</i>	<i>Di Marco</i>	<i>Masnata</i>
3	Francese	<i>Rinaldi</i>	<i>Gentile</i>	<i>Gentile</i>	<i>Gentile</i>
4	Matematica	<i>De Cerce</i>	<i>De Cerce</i>	<i>De Cerce</i>	<i>De Cerce</i>
5	Diritto, Ec. polit., Sc.finanze	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>
6	Geografia economica	<i>Mealli</i>	<i>Berardi</i>	<i>Colucci</i>	<i>Mealli</i>
7	Economia Aziendale	<i>Muratore</i>	<i>Ventura</i>	<i>Muratore</i>	<i>Muratore</i>
8	Educaz. fisica	<i>Messina</i>	<i>Messina</i>	<i>Siniscalchi</i>	<i>Siniscalchi</i>
9	Religione	<i>Sidoti (suppl. Ferrara)</i>	<i>Sidoti (suppl. Ferrara)</i>	<i>Sidoti</i>	<i>Marafioti</i>



2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti <i>(dalla classe precedente)</i>	25	20	17	19	21
Nuovi inserimenti	--	--	4	5	1
Ritirati	1	--	1	1	
Non promossi	4	3	1	2	
Totale a fine anno scolastico	20	17	19	21	

2.2. Debiti formativi

MATERIE	A.S. 2010/11 (CL. III) No.	A.S. 2011/12 (CL. IV) No.
ITALIANO	1	
STORIA		
INGLESE		
FRANCESE	1	3
MATEMATICA		7
ECONOMIA POLITICA		
ECONOMIA AZIENDALE	3	5
DIRITTO	1	7
GEOGRAFIA ECONOMICA		
EDUCAZIONE FISICA		

2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe V C, composta da 22 alunni, è nella sua maggior parte costituita dalla ex III D nel suo insieme e da alunni provenienti dalla classe III C scomposta e divisa nelle tre restanti sezioni .

La classe si è distinta per una certa linearità del comportamento quasi sempre favorevole ad un normale svolgimento dell'attività didattica, e per una certa vivacità nella partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, opportunamente stimolati, hanno collaborato attivamente alle lezioni ; la maggior parte di essi si è caratterizzata per un discreto impegno ed uno studio metodico nel corso del triennio. In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali si evidenziano differenti fasce di livello: emerge un discreto numero di alunni dotati di buone abilità elaborative, preparazione di base e impegno adeguati, che hanno saputo operare in modo efficace e autonomo, sviluppando un certo senso critico sostenuto, a volte, anche da uno studio approfondito. Un altro gruppo di alunni , caratterizzato da un'evoluzione più lenta e da una preparazione di base accettabile, si è impegnato con apprezzabile continuità. Da ultimo va segnalata la presenza di pochi elementi che per l'impegno discontinuo e superficiale hanno conseguito risultati non del tutto corrispondenti alle loro effettive capacità.



3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

Il piano di studi secondo l'ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico - economico-aziendale) ha introdotto una revisione dei curricula tradizionali per meglio rispondere alla complessità della società attuale e quindi per formare diplomati che possano affrontare con conoscenze, competenze e abilità adeguate sia il mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi.

Pertanto la figura professionale di "ragioniere e perito commerciale", deve possedere:

- conoscenze aggiornate del quadro normativo generale e in particolare di quello relativo alla gestione aziendale sotto il profilo civilistico - fiscale;
- l'utilizzo delle tecniche contabili come strumenti di previsione, controllo e guida per una più efficace conduzione aziendale;
- lo sviluppo di abilità nell'utilizzazione dello strumento informatico per rispondere alla trasformazione dell'organizzazione aziendale;
- la formazione di una buona cultura di base e lo sviluppo delle competenze linguistiche per poter interagire anche in ambito internazionale.

Le prospettive offerte dal diploma di ragioniere riguardano principalmente il settore commerciale e bancario, con inserimento lavorativo nei diversi settori dell'impresa (contabilità, budgeting, gestione di magazzino, commercializzazione del prodotto, gestione del personale). Nelle piccole imprese commerciali, industriali e dei servizi, il diplomato ragioniere e perito commerciale intrattiene rapporti di tipo amministrativo con le banche, i clienti, i fornitori, gli enti fiscali e previdenziali.

In alternativa all'inserimento lavorativo, il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e permette la frequenza di corsi post-diploma per acquisire professionalità specifiche.

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*
- (2) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*
- (3) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi	Livello		
	(1)	(2)	(3)
Partecipare correttamente e attivamente alla vita scolastica		X	
Agire in modo autonomo e responsabile		X	
Rispettare le regole di convivenza civile nei confronti delle persone e dei beni		X	
Portare a termine una consegna con precisione nei modi e nei tempi stabiliti		X	
Saper comprendere un testo rendendo conto dei suoi contenuti fondamentali, sviluppando la capacità di sintesi		X	



Obiettivi	Livello		
	(1)	(2)	(3)
Saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		X	
Saper utilizzare autonomamente gli strumenti specifici delle diverse discipline (dizionari, codici, atlanti, attrezzi ecc.)		X	
Saper utilizzare gli strumenti informatici e gli applicativi di uso comune ed utilizzare internet		X	
Saper costruire anche autonomamente mappe concettuali		X	
Saper utilizzare una mappa concettuale per l'acquisizione dei contenuti irrinunciabili			X
Saper cogliere la trasversalità di alcune nozioni		X	
Saper cogliere analogie e differenze fra fenomeni e ricondurli a modelli astratti			X

3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei docenti, che verranno consegnate in sede di scrutinio finale e che la presidenza metterà a disposizione delle commissioni all'atto del loro insediamento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZA DELLE FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA ECONOMICA	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
<i>lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lezione partecipata discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>lavoro di gruppo</i>					X	X	X		X		
<i>esercitazione</i>	X	X			X	X	X		X	X	
<i>strumenti multimediali</i>	X	X		X	X						X
<i>laboratori</i>					X						



3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Il recupero in itinere è stato lo strumento adottato per colmare le lacune nelle varie discipline. Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati corsi di recupero di matematica ed economia aziendale.

3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	SCIENZA DELLE FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA ECONOMICA	ECONOMIA AZIENDALE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
<i>interrogazione lunga</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<i>interrogazione breve</i>			X	X	X	X	X	X	X		X
<i>componimento</i>	X								X		
<i>problema</i>					X	X	X				
<i>questionario a risposta singola</i>	X	X	X	X	X	X	X	X			
<i>questionario a risposta multipla</i>	X	X			X	X	X				
<i>relazione</i>	X										
<i>esercizio o prova pratica</i>					X	X	X		X	X	
<i>osservazione sistematica</i>			X	X	X	X	X			X	X

3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d'istruzione

Attività extracurricolari e orientamento:

- Incontro con il prof. Caronna dell'Università di Bergamo dal titolo "Dalla scuola all'Università : la difficile transizione dello studente" (9/2 /2013 Auditorium I.I.S. Calvino)



- Presenza nell'atrio dell'Istituto dello stand dello IULM con la prof.ssa Giusti per fornire materiale ed informazioni agli studenti interessati.(27/2/2013)

-Incontri con liberi professionisti, scelti in base alle indicazioni emerse da un questionario compilato dagli studenti .(9 e 23/3/2013)

- Incontro con la d.ssa Fragassi dell'ufficio Risorse Umane di Allianz Assicurazione di orientamento al lavoro (compilazione curriculum, impostazione di un colloquio di lavoro) .(Auditorium I.I.S. Calvino 15/3/2013)

Conferenze, teatro, cinema:

- Incontri con la FIDAS dal titolo "Perché non lo doni?" sulla donazione del sangue.(29/11/12 , 26/3/13 Auditorium I.I.S. Calvino)
- Incontro con il poeta Franco Loi dal titolo "Il silenzio dell'amore" (20/2/13 Centro Asteria - Milano)
- Incontro/dibattito con Maria Falcone sul tema legato alle vittime della mafia(teatro Arcimboldi 21/3/13)

Si segnala inoltre la partecipazione di alcuni allievi alle gare sportive organizzate dalla scuola.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l'intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze



- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si indicano i criteri generali adottati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale.

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 16 dicembre 1999, n. 99, il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 1 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dalla relativa tabella "A", qui di seguito riportata.

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 29 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.

2. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:

a) assiduità della frequenza scolastica;

b) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;



c) partecipazione alle attività complementari e integrative;

d) presenza di eventuali crediti formativi.

3. In caso di rinvio della valutazione finale in presenza di debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza, salvo deroghe eccezionali e motivate deliberate dai consigli di classe.

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 28 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:

a) presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);

b) congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.

2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

4.6. Criteri la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, cui si rimanda.

4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza

Si dà atto che, alla data del 30 aprile 2012, tutti gli Studenti della classe risultano in regola rispetto agli obblighi previsti dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e che non si è verificata la necessità di ricorrere a deroghe .

4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento

Nella classe è presente un alunno affetto da disturbi specifici di apprendimento, per i quali l'apposito piano didattico personalizzato (di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170) ha previsto misure dispensative e compensative. In particolare, per l'esame di stato, il consiglio di classe propone alla commissione l'adozione delle modalità di somministrazione delle prove scritte indicate nella relazione (riservata ai soli docenti della commissione) allegata alle sole copie del presente documento a loro destinate.

4.9. Alunni con disabilità

Nella classe non sono presenti alunni affetti da disabilità certificate.

4.10. Candidature per l'attribuzione della lode

Ai sensi dell'articolo 4 ,comma 2, del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 , n.99 , nell'anno scolastico 2012/2013 la lode può essere attribuita



dalla commissione d'esame ai candidati che soddisfino le seguenti condizioni :

- a) che abbiano conseguito il credito scolastico massimo attribuibile ;
- b) che la deliberazione del consiglio di classe relativa al precedente punto a) sia stata adottata all'unanimità;
- c) che abbiano riportato negli scrutini finali relativi alla terza , quarta e quinta classe solo voti uguali o superiori a otto decimi , ivi compresa la valutazione del comportamento. Con riferimento agli esiti degli scrutini degli scorsi anni , e con riserva di conferma alla luce delle risultanze dello scrutinio finale della classe quinta , si certifica che lo studente Consagra Luca è candidato al conseguimento della lode.



5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	<i>SERRATORE ARIANNA(supplente Pellegrini Marco Angelo)</i>	ITALIANO E STORIA	
2	<i>MASNATA CINZIA</i>	INGLESE	
3	<i>GENTILE DANIELA</i>	FRANCESE	
4	<i>DE CERCE LINA</i>	MATEMATICA	
5	<i>VASSALLO MARIA GRAZIA</i>	DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE	
6	<i>MEALLI ANTONIETTA</i>	GEOGRAFIA ECONOMICA	
7	<i>MURATORE LUISA</i>	ECONOMIA AZIENDALE	
8	<i>SINISCALCHI FIORELLA</i>	EDUCAZIONE FISICA	
9	<i>MARAFIOTI GIULIA</i>	RELIGIONE	



6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione
1	<i>Relazione relativa allo Studente con D.S.A.</i>
2	<i>Simulazioni della terza prova</i>
	2.1. Prova del 21/11/2012 (tipologia "B")
	2.2. Prova del 19/02/2013 (tipologia "B")
	2.3. Prova del 24/04/2013 (tipologia "B")
3	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>
4	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di Economia Aziendale (materia della seconda prova)</i>
5	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>



Allegato al documento di classe no.

2.1

Quesiti di simulazione Terza Prova :
21/11/2012

FRANCESE :

1. Les points forts du secteur primaire en France. (10 lignes)
2. Présentez en 8 lignes le film cult « La Haine ».
3. Rédigez une lettre de candidature spontanée en insistant sur vos atouts et vos compétences. (8 lignes)

DIRITTO :

1. Quali sono i caratteri dello Stato di diritto?
2. Quali sono le differenze che caratterizzano la Costituzione italiana rispetto allo Statuto albertino?
3. Che cosa significa che lo Stato voluto dalla Costituzione è uno "Stato solidaristico"?

GEOGRAFIA :

1. Come era organizzato il cosiddetto 'commercio triangolare'? [max. 8 righe]
2. Le grandi concentrazioni economiche della seconda metà dell'800 spiegano la politica colonizzatrice e imperialista. Perché? [max. 8 righe]
3. La fine della schiavitù e il passaggio al 'commercio lecito' non si è tradotto automaticamente in un vantaggio per le popolazioni africane. Perché? [max. 8 righe]

MATEMATICA :

1. Spiega in che cosa consiste il "PROBLEMA DELLE SCORTE", costruisci e analizza la relativa funzione obiettivo.
2. Descrivi i passaggi necessari per risolvere un problema di P.L. con il metodo dei vertici.
3. Cos'è e come si determina la funzione obiettivo "RISULTATO ECONOMICO ATTUALIZZATO" nell'analisi di un'operazione di investimento del tipo P.I.C.O.? Costruisci tale funzione con un esempio scelto a tuo piacere.



Allegato al documento di classe no.

2.2

Quesiti di simulazione Terza Prova :
19/02/2013

FRANCESE :

1. Expliquez le concept de "développement durable" d'après tout ce que vous avez appris cette année (max 10 lignes).
2. Relatez sur les espaces agricoles français et leurs cultures principales (max 10 lignes).

SCIENZA FINANZE :

1. Quali obiettivi ha la spesa per la sicurezza sociale?
2. Qual è il significato del principio di legalità in tema di tributi?

INGLESE :

1. What is insurance? (10 lines)
- 2-What is the European Union? (10 lines)

MATEMATICA :

- 1-Dopo aver spiegato il significato di "problema di scelta ad effetti immediati in condizioni di certezza" danne una classificazione in base
 - alla tipologia della/e funzione obiettivo
 - alla natura degli eventuali vincoli
 - al numero di variabili d'azione.

- 2- Dopo aver spiegato il significato della sigla R.E.A. , illustra con un esempio a tuo piacere il procedimento che permette di eseguire la rappresentazione grafica della funzione R.E.A al variare del tasso di valutazione i .

STORIA : 1-"Giolitti", politico aperto e democratico o conservatore e corrotto?

2-L'affermazione politica di Stalin nella Russia rivoluzionaria degli anni venti.



Allegato al documento di classe no.

2.3

Quesiti di simulazione Terza Prova :

24/04/2013

INGLESE :

1. Write a paragraph about the Great Depression .(10 lines)
2. Write a short composition about Banks focusing on the "Bank of Issue". (10 lines)

FRANCESE :

1. Définissez la division administrative française et à vous le choix d'illustrer les compétences d'une de ces structures.
2. Quelles sont les formes de paiement que vous connaissez ?

DIRITTO :

1. Quali sono i principali organi della giurisdizione ordinaria?
2. Quali funzioni svolge la Corte Costituzionale?

GEOGRAFIA :

1. La povertà rurale è un circolo vizioso. Spiegane brevemente a grandi linee il funzionamento tenendo presente anche il funzionamento del commercio internazionale dei prodotti agricoli. (10 righe).
2. Commenta l'affermazione: i divari sociali sono evidenti sia sul piano internazionale che osservando la situazione all'interno dei singoli Paesi (al massimo 10 righe).

MATEMATICA : In una dieta non si devono superare le 1500 calorie ed i 100 grammi di proteine al giorno. La carne fornisce un apporto calorico di 350 calorie e di 20 grammi di proteine ogni 100 grammi di prodotto. Il formaggio fornisce un apporto calorico di 300 calorie e di 25 grammi di proteine ogni 100 grammi di prodotto. Inoltre per una dieta equilibrata la quantità di formaggio non deve superare quella della carne. Il costo dei due alimenti è di € 28 al chilo per la carne e di € 23 al chilo per il formaggio.

1. Illustra il procedimento che permette di formalizzare attraverso un modello matematico il problema dato spiegando con quali metodi è possibile determinare le quantità di carne e formaggio da consumare giornalmente affinché siano soddisfatti i vincoli imposti dalla dieta e in maniera tale da sostenere costi minimi.

2. Un consumatore deve acquistare due beni x e y che devono sottostare al vincolo di bilancio dato dalla seguente relazione $x+5y=60$. La funzione "Utilità" per i due beni è $U=x+xy$. Quale quantità di ciascun bene deve acquistare per avere massima utilità? Illustra il procedimento e trova la soluzione.



Allegato al documento di classe no.

3

Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano

TIPOLOGIA A: Analisi e commento di un testo

COMPETENZA ESPRESSIVA: Conoscenza dell'uso del linguaggio

Scarsa	1-5	Usa un linguaggio con passaggi oscuri ed errori di sintassi, grammatica, ortografia e punteggiatura.
Incerta	6-9	Usa un linguaggio comprensibile, ma con lessico approssimativo, eventuali incertezze sintattiche, errori di punteggiatura e sproporzioni fra le parti.
Adeguate	10-11	Si esprime in modo lineare, ma utilizza solo parzialmente il lessico appropriato e presenta incertezze ortografiche e nella punteggiatura.
Sicura	12-13	Scriva in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.
Rigorosa	14-15	Si esprime con rigore anche nella punteggiatura, utilizza il lessico specifico e almeno in qualche aspetto personale.

Comprensione del testo	1 molto lacunosa
	2 lacunosa
	3 essenziale
	4 sostanzialmente completa
	5 esauriente
Analisi formale	1 carente
	2 incompleta
	3 parziale
	4 corretta
	5 approfondita
Contestualizzazione	1 incoerente
	2 disordinata
	3 parzialmente ordinata
	4 equilibrata
	5 approfondita

TIPOLOGIA B: Articolo di giornale o saggio breve

TIPOLOGIA C: Tema storico

TIPOLOGIA D: Tema di cultura generale



COMPETENZA ESPRESSIVA: Conoscenza dell'uso del linguaggio

Scarsa	1-5	Usa un linguaggio con passaggi oscuri ed errori di sintassi, grammatica, ortografia e punteggiatura.
Incerta	6-9	Usa un linguaggio comprensibile, ma con lessico approssimativo, eventuali incertezze sintattiche, errori di punteggiatura e sproporzioni fra le parti.
Adeguate	10-11	Si esprime in modo lineare, ma utilizza solo parzialmente il lessico appropriato e presenta incertezze ortografiche e nella punteggiatura.
Sicura	12-13	Scriva in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.
Rigorosa	14-15	Si esprime con rigore anche nella punteggiatura, utilizza il lessico specifico e almeno in qualche aspetto personale.

CONOSCENZA: Comprensione, informazione, contestualizzazione

Scarsa	1-5	Non dispone delle conoscenze necessarie o non comprende il testo.
Limitata	6-9	Dispone solo di parziali conoscenze che non contestualizza, fraintende il testo, le informazioni o i quesiti.
Adeguate	10-11	Dispone delle informazioni richieste e comprende nell'essenziale il testo che riesce a contestualizzare.
Sicura	12-13	Seleziona le informazioni che documenta e contestualizza, dimostra buona comprensione del testo e dei quesiti.
Rigorosa	14-15	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione rigorosa di quanto proposto.

CAPACITA' COMPLESSE: Analisi, sintesi, rielaborazione personale

Scarse	1-5	Non riesce a costruire un discorso poiché accosta pensieri poco organizzati.
Limitate	6-9	Esprime considerazioni generiche, approssimative o ridondanti con argomentazioni inconsistenti.
Adeguate	10-11	Seleziona gli argomenti necessari alla comprensione del testo che espone con elaborazione e/o argomentazione limitate.
Sicure	12-13	Rielabora con proporzione fra le parti, argomenta e documenta le affermazioni, dimostrando capacità di analisi delle informazioni e di sintesi nella rielaborazione.
Autonome	14-15	Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi con motivate valutazioni critiche comprovanti capacità di rielaborazioni personali.



Allegato al documento di classe no.

4

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE PUNTEGGIO FINALE /15

PARTE TEORICA

Punti 0,5	Sviluppa in modo incompleto la traccia dimostrando di conoscere parzialmente gli argomenti richiesti o non dimostra di avere compreso il testo
Punti 1	Sviluppa in modo completo la traccia dimostrando di conoscere le informazioni richieste

PARTE PRATICA

a) Redazione del bilancio

Punti 2	Sviluppa in modo incompleto la traccia commettendo numerosi errori di concetto oppure dimostra di non aver compreso la richiesta
Punti 3	Sviluppa in modo parziale ma analitico quanto richiesto dalla traccia dimostrando di aver compreso il testo e di saper redigere un bilancio con i dati a scelta
Punti 4	Sviluppa in modo completo quanto richiesto dalla traccia dimostrando di saper redigere un bilancio con i dati a scelta rispettando i vincoli dati dal testo
Punti 5 - 6	Sviluppa in modo completo quanto richiesto dalla traccia dimostrando di saper redigere un bilancio con i dati a scelta rispettando i vincoli dati dal testo e motivando le decisioni
Punti 7 - 8	Sviluppa in modo completo quanto richiesto dalla traccia dimostrando di saper redigere un bilancio con i dati a scelta rispettando i vincoli dati dal testo, articolandolo anche nelle sottovoci
Punti 9	Sviluppa in modo completo quanto richiesto dalla traccia dimostrando di saper redigere un bilancio con i dati a scelta rispettando i vincoli dati dal testo, articolandolo anche nelle sottovoci e motivando dettagliatamente le decisioni

b) Parte a scelta

Punti 1-2	Sviluppa in modo incompleto la traccia commettendo numerosi errori di concetto oppure dimostra di non aver compreso la richiesta
Punti 3	Sviluppa in modo parziale quanto richiesto dalla traccia dimostrando di aver compreso il testo
Punti 4-5	Sviluppa in modo completo quanto richiesto dalla traccia dimostrando di conoscere in maniera approfondita gli argomenti richiesti



Allegato al documento di classe no.

5

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO _____

CONTENUTO	
Descrittore	Punteggio
Foglio bianco	1
Risposta non pertinente o inconsistente.	2-3
Risposta gravemente incompleta e/o con errori.	4-5
Risposta confusa e approssimativa. Informazioni limitate o con errori non gravi.	6-7
Contenuto sufficiente. Informazioni generiche ma sostanzialmente corrette.	8
Informazioni corrette e chiare, anche se non complete.	9-10
Informazioni complete, ben articolate ed eventualmente approfondite.	11-12

COMPETENZA LINGUISTICA	
Descrittore	Punteggio
Esposizione gravemente insufficiente.	0
Linguaggio impreciso e/o con errori ortografici/grammaticali.	1
Linguaggio generico e/o con qualche imprecisione grammaticale.	2
Linguaggio lineare, chiaro e con uso del lessico specifico.	3

	Contenuto	Competenza linguistica	totale	valutazione complessiva
Quesito 1				
Quesito 2				